

Deliberazioni relative agli scrutini finali

CRITERI SCRUTINI FINALI

1. Le **proposte di voto** devono essere **motivate da un giudizio** espresso sulla base di un **congruo numero di prove scritte, grafiche o orali**. Esse devono quindi tenere nella giusta considerazione l'effettiva preparazione, il rendimento e la personalità dell'allievo, anche in relazione ai livelli di partenza dello studente. (Prospetto Voti e Giudizi)
2. Le proposte di voto **non sufficiente** devono essere **motivate analiticamente**, con l'esplicita individuazione delle carenze nelle conoscenze e nelle capacità definite imprescindibili nei piani didattici annuali e specificando se vi sia, a giudizio del docente, la possibilità che l'allievo segua proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. (Allegato A)
3. In ogni caso, a partire dall'a.s. 2007-08 il consiglio di classe, al termine delle lezioni ed in sede di scrutinio di giugno, non può rinviare uno studente alla seconda sessione di integrazione dello scrutinio stesso con **più di tre discipline insufficienti** (*vedi terza ipotesi di non promozione*) rispetto alle quali l'allievo deve saldare il debito formativo contratto.

Tutto ciò premesso, ed al fine di omogeneizzare nei limiti del possibile l'azione dei consigli di classe e del dirigente scolastico che li presiede, a partire dallo scrutinio di giugno dell'a.s. 2008-09 si adottano i seguenti criteri

A) UN ALLIEVO È PROMOSSO IN CASO DI:

- piena sufficienza in tutte le discipline;
- una sola disciplina insufficiente con il *cinque*, con comunicazione alla famiglia;

B) UN ALLIEVO HA LA “SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO” E VERIFICA DELLE INSUFFICIENZE QUANDO

il consiglio di classe, tenuto conto degli elementi sotto elencati:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al livello personale di partenza;
- raggiungimento degli indicatori comportamentali assunti dal consiglio di classe come prioritari;
- raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali previsti (impegno; capacità espositiva con riferimento ai linguaggi delle diverse discipline; acquisizione progressiva di un autonomo metodo di apprendimento e di lavoro...)
- qualità e gravità delle carenze accumulate;
- partecipazione alle iniziative integrative deliberate dal consiglio di classe

decide di rinviare la decisione finale nei seguenti casi:

- ✓ insufficienze non gravi (voto 5) fino ad un massimo di tre;
- ✓ insufficienze gravi (voto inferiore a 5) fino ad un massimo di due;

- ✓ una o due insufficienze non gravi (voto 5) ed una insufficienza grave (voto inferiore a 5);

Tale decisione è seguita da COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE (ALLEGATO B)

C) UN ALLIEVO NON E' AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA QUANDO

il consiglio di classe ne delibera la **non ammissione** alla classe successiva nel caso in cui

- le insufficienze accumulate e le gravi incertezze nell'acquisizione delle competenze specifiche
- gli esiti negativi nelle azioni di recupero
- un impegno discontinuo ed insufficiente
- un metodo di studio inefficace
- un comportamento non consono alle regole
- un'inefficace partecipazione al dialogo educativo per assenze e ritardi
- lo scarso interesse per l'indirizzo di studi
- altro

impediscono all'allievo di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo, nel caso in cui **IL QUADRO DELLE INSUFFICIENZE SIA PEGGIORATIVO RISPETTO ALLE IPOTESI CONTEMPLATE NELLA SEZIONE B) "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO"**

Il consiglio di classe procede in sede di scrutinio alla stesura di un'analitica illustrazione dei motivi per i quali non si è proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale